

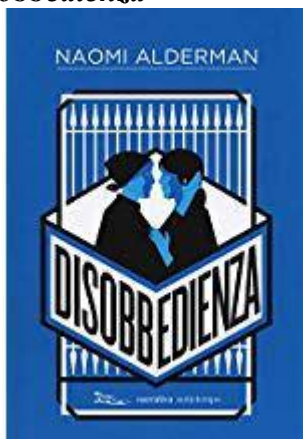


## CONVENZIONALI

*Vediamo un po'...*

### LIBRI

*“Disobbedienza”*



di Gabriele Ottaviani

*Dovid sapeva che alcuni nella comunità lo ritenevano stupido.*

**Disobbedienza, Naomi Alderman, Nottetempo**, traduzione di Maria Baiocchi. Ne hanno appena tratto un film non particolarmente riuscito. A differenza del libro, che invece è molto buono, intenso, profondo, ben caratterizzato nel dettaglio, interessante, classico ma non canonico o banale, che induce alla riflessione, che indaga le anime dei protagonisti con pienezza: Ronit è una fotografa che vive una vita libera a New York. Ma le arriva la notizia che suo padre, rabbino veneratissimo in una comunità ultraortodossa londinese, è venuto d'improvviso a mancare. Attraversa dunque l'oceano per tornare lì dove in pochi la accolgono a braccia aperte. Lì dove c'è Dovid, suo amico carissimo, il figlio che il di lei padre avrebbe sempre voluto. Lì dove c'è Esti, amica altrettanto cara. Anzi, non solo un'amica. Ma anche la moglie di Dovid. E... Da leggere.